

PROGETTO PILOTA

E.D.U.C.A.R.E.

Acireale — Distretto Socio-Sanitario D14

Empowerment · Debito · Uscita dalla Crisi · Alimentazione · Risanamento · Educazione

Pronto Soccorso Finanziario e Alimentare Integrato



**BANCO
ALIMENTARE
DELLA SICILIA ODV**
(logo segnaposto — sostituibile)



**I DIRITTI
DEL DEBITORE**
Associazione Nazionale ETS
(logo segnaposto — sostituibile)

Maggio 2026

Soggetti proponenti & ente destinatario



Banco Alimentare della Sicilia ODV

Rete federale del Banco Alimentare attiva in Sicilia dal 1998. Distribuisce gratuitamente alimenti a oltre 400 strutture caritative nelle 7 province sicilane.



Associazione Nazionale “I Diritti del Debitore” ETS

Servizio nazionale di tutela legale, finanziaria e psicologica del cittadino in difficoltà economica. Modello di Debt Advice ai sensi della Direttiva UE 2023/2225.

Ente destinatario

Distretto Socio-Sanitario D14 — Acireale

Il Distretto è il soggetto istituzionale destinatario della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 CTS. Comprende 7 Comuni (Acireale, Aci Catena, Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Zafferana Etnea, Santa Venerina, Aci Bonaccorsi) per circa 135.620 abitanti.

Premessa strategica: oltre l'assistenzialismo

La proposta istituisce un modello di “**Pronto Soccorso Finanziario e Alimentare Integrato**” fondato sul principio cardine: **prevenire prima, curare dopo.**

1 Olistica

Affronta la povertà nelle sue dimensioni economica, sociale, sanitaria, psicologica.

2 Anticipata

Agisce sulla vulnerabilità prima che si trasformi in crisi conclamata.

3 Dignitosa

Restituisce ai cittadini autonomia decisionale e tutela del minimo vitale.

4 Misurabile

Indicatori di efficacia su accessi, intercettazioni precoci, esiti OCC.

Un euro investito nella prevenzione del sovraindebitamento ne risparmia stimati 7-10 in costi di assistenza sociale, sanitaria e giudiziaria.

Il “Debito da Bisogno”: il problema che vogliamo intercettare

Le famiglie assistite (disoccupati, *working poor*) non si indebitano per consumi voluttuari, ma per esigenze di sopravvivenza primaria — bollette, spesa alimentare, farmaci, affitto. Non intercettato in tempo, il Debito da Bisogno innesca una spirale che porta verso l'indebitamento patologico, l'usura e la povertà sanitaria.



La risposta del progetto: intercettare il bisogno alla fase 1 con sentinelle del debito formate sul territorio, prima che si trasformi in indebitamento patologico. Quando la crisi è già strutturata, attivare un percorso integrato che porta il cittadino dall'ascolto telematico anonimo fino alla soluzione presso l'OCC.

Il quadro normativo: tre obblighi, una sola risposta

FSE+

Reg. UE 2021/1057

Obbligo di fornire 'Misure di Accompagnamento Sociale' accanto all'erogazione alimentare.

Direttiva (UE) 2023/2225

Debt Advice

Diritto del consumatore all'accesso gratuito a servizi indipendenti di consulenza sul debito (tecnica, legale, psicologica).

PANSM 2025-2030

Salute Pubblica

La crisi finanziaria è riconosciuta come determinante sociale di patologie psichiche (ansia, depressione).

E.D.U.C.A.R.E. risponde simultaneamente a tutti e tre gli obblighi normativi con un unico modello operativo integrato.

L'educazione finanziaria come autodifesa e legalità

Vecchio paradigma

“Lezioni di risparmio”

- Risparmio come obbligo morale
- Focus sulla colpa individuale
- Strumenti astratti, slegati dalla vita quotidiana
- Nessuna tutela contro pratiche aggressive
- Il debitore è solo davanti al sistema

Nuovo paradigma E.D.U.C.A.R.E.

Autodifesa e consapevolezza dei diritti

- Tutela attiva contro recupero crediti aggressivo
- Salvaguardia del “minimo vitale” impignorabile
- Riconoscimento del credito predatorio e dell’usura
- Diritti civili e processuali del debitore
- Presidio territoriale di legalità antiusura

Strategia d'intervento: prevenzione prima, accompagnamento poi

PILASTRO 1 — OBIETTIVO PRIMARIO

Prevenzione

Intercettare la fragilità economica **prima** che si traduca in crisi da debito conclamata.

- › P.1 — Sentinelle del Debito
- › P.2 — Educazione finanziaria di prossimità
- › P.3 — Cliniche del bilancio (preventive)
- › P.4 — Sensibilizzazione antiusura
- › P.5 — Mappatura preventiva delle vulnerabilità

PILASTRO 2 — SECONDA LINEA

Accompagnamento

Attivato quando la crisi è **già strutturata**: percorso integrato dal primo contatto fino alla soluzione OCC.

- › A.1 — Ascolto telematico
- › A.2 — Consulenza tecnico-legale
- › A.3 — Laboratori di autodifesa
- › A.4 — Soluzione presso l'OCC

Attività di prevenzione *(obiettivo primario)*

P.1 Sentinelle del Debito

Formazione di assistenti sociali e volontari per riconoscere i segnali spia della crisi durante la consegna del pacco alimentare.

P.2 Educazione finanziaria di prossimità

Moduli brevi (60-90') presso punti di distribuzione, parrocchie e centri distrettuali: busta paga, ISEE, credito predatorio.

P.3 Cliniche del bilancio preventive

Sportelli a bassa soglia per check-up gratuito e anonimo dell'equilibrio economico familiare prima del ricorso a credito improprio.

P.4 Campagna antiusura e anti-credito predatorio

Materiali nei pacchi alimentari, eventi nelle scuole e parrocchie per rendere riconoscibili pratiche illegali e prodotti pericolosi.

P.5 Mappatura preventiva delle vulnerabilità

Incrocio anonimizzato di dati Banco Alimentare, servizi sociali e ISTAT/Banca d'Italia per calibrare gli interventi.

Attività di accompagnamento della crisi

A.1

Ascolto telematico

Primo contatto anonimo via Consultorio Familiare Digitale (es. consultorio-famiglie.it). Accoglienza, orientamento, supporto psicologico specialistico.

A.2

Consulenza tecnico-legale gratuita

Analisi della posizione debitoria, verifica della legittimità delle pretese, tutela del minimo vitale impignorabile.

A.3

Laboratori di autodifesa

Sessioni nei centri di distribuzione e distrettuali per analizzare l'esposizione e apprendere diritti civili e processuali.

A.4

Soluzione presso l'OCC

Predisposizione gratuita delle istanze (Piano del Consumatore, Liquidazione Controllata, Esdebitazione dell'Incapiente). Fresh Start.

Cosa guadagna il Distretto Socio-Sanitario D14

Co-progettazione ai sensi dell'art. 55 CTS — costo aggiuntivo zero per l'ente.



Riduzione carico cronico

Intercettazione precoce delle situazioni di fragilità economica, prima che diventino casi sociali consolidati.



Mappatura dinamica

Aggiornamento continuo delle vulnerabilità territoriali su base anonimizzata e georeferenziata.



Minor costo sanitario

Riduzione dei costi indiretti legati allo stress da debito (PANSM 2025-2030: ansia, depressione, disturbi psicosomatici).



Presidio antiusura

Riconoscibilità del Distretto come ente promotore di legalità sul territorio.



Adempimento normativo

Risposta integrata e simultanea a FSE+, Direttiva 2023/2225 e PANSM.



Replicabilità

Modello esportabile agli altri Distretti dell'ASP di Catania e della Regione Sicilia.

Cosa guadagnano i partner e i cittadini



Banco Alimentare della Sicilia ODV

Adempimento qualificato degli standard FSE+ a costo zero, trasformazione dell'erogazione alimentare in leva di emancipazione, valorizzazione del ruolo dei volontari come sentinelle territoriali.



Associazione "I Diritti del Debitore" ETS

Radicalamento territoriale stabile del modello di consulenza preventiva, messa a sistema delle metodologie di Debt Advice (Direttiva UE 2023/2225), replicabilità del modello pilota su scala nazionale.

Per i cittadini del Distretto

Gratuito

Nessun costo, nessuna soglia di reddito.

Anonimo

Primo contatto telematico per superare lo stigma.

Multidisciplinare

Tecnica, legale, psicologica.

Di prossimità

Negli stessi luoghi della distribuzione alimentare.

Mappa della vulnerabilità — Distretto D14

Comune	Abitanti	Famiglie	Capacità di spesa (reddito netto)	Indebit. medio	Pov. ass. / rel.	Pov. sanitaria	Vulnerab.
Acireale	50.150	20.895	€ 16.500	€ 21.000	10,0% / 21,0%	7,0%	Alta
Aci Catena	28.120	11.716	€ 15.200	€ 23.500	10,5% / 22,0%	7,5%	Alta
Aci Castello	18.010	7.504	€ 18.800	€ 25.100	8,0% / 18,0%	5,5%	Media
Aci Sant'Antonio	17.980	7.491	€ 16.100	€ 22.800	10,0% / 21,0%	7,0%	Alta
Zafferana Etnea	9.450	3.937	€ 15.600	€ 19.500	10,5% / 21,5%	7,0%	Alta
Santa Venerina	8.420	3.508	€ 15.100	€ 19.800	10,5% / 22,0%	7,5%	Alta
Aci Bonaccorsi	3.490	1.454	€ 17.500	€ 24.000	8,5% / 19,0%	6,0%	Media
TOTALE D14	135.620	56.505	€ 16.400	€ 22.250	10,0% / 21,0%	6,9%	Alta

Fonti: ISTAT, Banca d'Italia, indicatori BES; stime di proiezione su base provinciale.

Numeri chiave del Distretto D14

135.620

Abitanti

su 7 Comuni

56.505

Famiglie

nuclei totali

11.862

Famiglie in povertà

relativa (≈21%)

6.776

Famiglie esposte

al rischio sovraindebitamento

Il bacino su cui agisce la prevenzione

La strategia primaria di prevenzione consente di intervenire sull'intera platea vulnerabile (oltre 11.800 nuclei in povertà relativa e oltre 5.600 in povertà assoluta) **prima** che essa scivoli nell'area dell'indebitamento patologico, abbattendo i costi sociali, sanitari e giudiziari complessivi del Distretto.